

I “Debiti finanziari verso società del Gruppo” includono principalmente il debito verso ERG Oil Sicilia S.r.l. (18.815 migliaia di Euro) nell’ambito del contratto di tesoreria centralizzata. Gli altri debiti finanziari a breve si riferiscono principalmente a strumenti derivati. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 di importo non significativo.

NOTA 22 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI TRIBUTARI	17.613	3.469
DEBITI VERSO ERARIO PER ACCISE	–	427
DEBITI VERSO IL PERSONALE	4.988	3.683
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	2.053	2.115
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI MINORI	82.447	23.173
TOTALE	107.100	32.867

I “Debiti tributari” sono costituiti principalmente da debiti verso l’erario per IVA pari a 16.258 migliaia di Euro.

I “Debiti verso il personale” sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati al Piano di Compensation per il Management.

I “Debiti verso istituti di previdenza e assistenza” sono relativi ai contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre 2013.

La riduzione delle voci è legata alla riclassifica IFRS 5.

Le “Altre passività correnti minori” rappresentano principalmente l’incasso (45.468 migliaia di Euro) della fattura di acconto relativa alla cessione del magazzino Oil conseguente all’uscita dal settore della Raffinazione, il debito verso società partecipate per IVA di Gruppo (8.902 migliaia di Euro), il debito verso società partecipate per IRES da consolidamento (23.645 migliaia di Euro) e altri debiti diversi. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 per 4.322 migliaia di Euro per le quali si rimanda alla Nota 23 - Attività e Passività destinate a essere trasferite.

NOTA 23 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE

Nel 2013 è proseguita la razionalizzazione organizzativa del Gruppo, tramite un progetto che ha visto il coinvolgimento del top management e che ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo di Gruppo il cui obiettivo è stato quello di garantire l’allineamento tra strategie di business e modello aziendale di funzionamento, ricercando il contesto ottimale in cui le persone di ERG possano esprimere al meglio il proprio patrimonio di idee e competenze. Il nuovo modello organizzativo-societario intende rispondere a queste esigenze attraverso l’interazione di tre macro-ruoli:

- la Capogruppo ERG S.p.A., che garantirà l’indirizzo strategico, il controllo direzionale e il presidio del capitale umano, finanziario e relazionale quali asset fondamentali per lo sviluppo;
- le “Business Units”, ovvero società di scopo focalizzate sui rispettivi business e dotate di adeguate strutture proprie, in grado di garantire efficienza gestionale, spinta allo sviluppo e risposta tempestiva alla volatilità dei mercati di riferimento;
- ERG Services S.p.A., società deputata a raggiungere l’eccellenza operativa nella fornitura di servizi di supporto a tutte le società del gruppo ERG (“shared services”).

La nuova organizzazione è stata varata nelle ultime settimane dell’anno e la sua concreta attuazione, sia per quanto concerne gli adempimenti formali sia per quanto riguarda il riallineamento di tutti i processi operativi, è prevista nel corso della prima metà del 2014.

In riferimento alla suddetta operazione, si segnala che nel presente Bilancio i risultati contabili e le attività e passività relative ai Business Oil e Power (group disposal) sono indicati separatamente in applicazione di quanto richiesto dall'IFRS 5.

Le attività e passività destinate alla dismissione sono incluse in due voci dedicate dello stato patrimoniale:

- la voce attiva accoglie tutte le attività, tra cui le immobilizzazioni, crediti, attività finanziarie, destinate a essere trasferite;
- la voce passiva accoglie tutte le passività, tra cui le passività correnti e non correnti.

I ricavi e costi delle attività destinate alla dismissione sono inclusi in un'unica riga "Risultato netto di attività destinate a essere trasferite".

Si precisa che relativamente al trasferimento della Business Unit Power, è stata riclassificata ai fini IFRS 5 la migliore stima delle poste patrimoniali ed economiche non essendo ancora stato formalizzato il perimetro oggetto del conferimento.

Relativamente al comparativo, si precisa che il Conto Economico include il valore del "Risultato netto di attività destinate a essere trasferite" relativo all'esercizio 2012.

Il Conto Economico relativo alla Business Unit Oil comprende inoltre i risultati della Raffinazione costiera e gli effetti della cessione della partecipazione in ISAB, come già commentato nel relativo paragrafo.

Risultato netto business Oil e Power

Di seguito il dettaglio degli impatti a Conto Economico delle riclassifiche IFRS 5.

Si ricorda che sono escluse dal presente prospetto e in generale dall'applicazione dell'IFRS 5 le attività e passività e i risultati economici relativi alle attività di service infragruppo che saranno anch'esse oggetto di trasferimento nel 2014 ma che non rappresentano una major line of business ai sensi dell'IFRS 5.

(MIGLIAIA DI EURO)	NOTE	2013			2012		
		B.U. OIL	B.U. POWER	TOTALE	B.U. OIL	B.U. POWER	TOTALE
RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	A)	5.101.137	890.091	5.991.229	6.514.393	836.865	7.351.258
ALTRI RICAVI E PROVENTI	B)	28.435	2.262	30.697	17.743	1.669	19.413
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE PRODOTTI	C)	(7.301)	(711)	(8.012)	(129.055)	(908)	(129.963)
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE MATERIE PRIME	C)	(103.129)	–	(103.129)	22.542	–	22.542
COSTI PER ACQUISTI	D)	(4.894.162)	(700.810)	(5.594.973)	(6.160.359)	(664.262)	(6.824.621)
COSTI PER SERVIZI E ALTRI COSTI	E)	(302.819)	(157.396)	(460.215)	(364.928)	(159.957)	(524.885)
COSTI DEL LAVORO		(4.374)	(4.798)	(9.172)	(7.016)	(4.822)	(11.839)
MARGINE OPERATIVO LORDO		(182.213)	28.637	(153.576)	(106.680)	8.585	(98.096)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI		(572)	(770)	(1.341)	(1.292)	(1.116)	(2.408)
PROVENTI (ONERI) DA CESSIONE RAMO D'AZIENDA		–	–	–	–	(1.630)	(1.630)
PROVENTI FINANZIARI		77.269	–	77.269	102.637	–	102.637
ONERI FINANZIARI		(74.599)	–	(74.599)	(109.173)	–	(109.173)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	F)	2.671	–	2.671	(6.536)	–	(6.536)
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI		222.646	3.829	226.475	258.478	(3.351)	255.127
ALTRI PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI		–	–	–	–	–	–
PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI NETTI	G)	222.646	3.829	226.475	258.478	(3.351)	255.127
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		42.532	31.697	74.228	143.969	2.488	146.458
IMPOSTE SUL REDDITO		17.191	(7.326)	9.865	33.389	381	33.770
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		59.723	24.371	84.093	177.358	2.869	180.227
RISULTATO NETTO DI ATTIVITÀ DESTINATE A ESSER TRASFERITE		–	–	–	–	–	–
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		59.723	24.371	84.093	177.358	2.869	180.227

Note

- A) I ricavi della gestione caratteristica sono costituiti essenzialmente:
- dalla vendita di prodotti petroliferi, energia elettrica e gas, somministrazione di vapore, acqua demi e altre utilities, “certificati verdi” e Titoli di Efficienza Energetica;
 - dall’addebito per consumi interni a ISAB S.r.l. e prestazioni di servizio a società del Gruppo.
- B) Gli altri ricavi e proventi sono costituiti principalmente da:
- nel 2013 da indennizzo assicurativo (15 milioni), ricevuto dalle Assicurazioni Generali S.p.A. a conclusione di un accordo transattivo tombale con la società Versalis S.p.A. La causa in oggetto è sorta per via del giudizio promosso da Polimeri Europa S.p.A. (ora Versalis S.p.A.) nei confronti di ERG al fine di ottenere il risarcimento dei danni conseguiti all’incendio verificatosi il 30 aprile 2006 negli impianti della Raffineria in Priolo Gargallo, adiacenti lo stabilimento di Polimeri. La causa è stata risolta con la sottoscrizione in data 20 dicembre 2013 da parte di tutte le parti coinvolte nel contenzioso di un accordo transattivo tombale. La predetta transazione ha previsto la corresponsione da parte di ERG S.p.A. di una somma onnicomprensiva di 32 milioni entro il 7 febbraio 2014, a saldo e stralcio di ogni pretesa. Tale importo è stato in parte coperto dal versamento della compagnia di assicurazioni. La somma di 32 milioni è stata iscritta negli altri costi di gestione (voce “Costi per servizi e altri costi”);
 - l’effetto della delibera dell’AEEG relativa al processo di determinazione del CEC di conguaglio per l’anno 2008 (paragrafo [Uso di stime – Rischi e incertezze](#)) per 3,4 milioni;
 - ricavi per la vendita di scorte d’obbligo a ERG Oil Sicilia S.r.l. e altri recuperi e addebiti a società del Gruppo e terzi.
- C) I valori delle rimanenze di prodotti e materie prime sono stati determinati mediante l’applicazione del metodo del costo medio ponderato. Il valore delle rimanenze di prodotti e materie risulta in decremento in virtù della dismissione del magazzino Oil, conseguente all’uscita dal settore della Raffinazione, parzialmente compensato dall’incremento delle rimanenze destinate alla rivendita nel breve periodo.
- D) I costi per acquisti si riferiscono essenzialmente:
- all’acquisto di greggi e prodotti e includono le spese accessorie, di trasporto, assicurazioni, commissioni, ispezioni e oneri doganali;
 - a costi di acquisto di combustibili, utilities, CO₂, gas e “certificati verdi”.
- E) I costi per servizi e altri costi si riferiscono principalmente a:
- compensi di lavorazione (164 milioni) nell’ambito del contratto di esercizio e lavorazione con ISAB S.r.l., cessato a dicembre 2013;
 - accantonamenti a fondi per rischi e oneri per complessivi 80 milioni conseguenti all’uscita dal settore della Raffinazione relativi a tematiche di sito;
 - oneri per accordi transattivi pari a 32 milioni, per il commento dei quali si rimanda alla nota b) sopra esposta;
 - oneri per 128 milioni relativi alla “tolling” fee nell’ambito dell’omonimo contratto con la controllata ERG Power S.r.l.;
 - oneri commerciali, di distribuzione e trasporto per 19 milioni.
- F) Gli altri proventi e oneri finanziari netti includono principalmente le differenze cambio legate alla gestione ordinaria del Business della Raffinazione.
- G) I proventi e oneri da partecipazione includono principalmente la plusvalenza da cessione della partecipazione in ISAB S.r.l.

Attività e passività destinate a essere trasferite

Per completezza di informazioni si riporta una breve descrizione delle saldo al 31 dicembre 2013 delle attività e passività destinate a essere trasferite.

Attività destinate a essere trasferite

(MIGLIAIA DI EURO)		BUSINESS UNIT OIL	BUSINESS UNIT POWER	TOTALE
ATTIVITÀ IMMATERIALI	H)	197	756	953
AVVIAMENTO		–	–	–
IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI		–	–	–
PARTECIPAZIONI	I)	–	1.077	1.077
ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	J)	–	635	635
ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE	K)	461	1.900	2.361
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI		–	–	–
ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		659	4.368	5.027
RIMANENZE	L)	46.864	–	46.864
CREDITI COMMERCIALI	M)	161.623	144.295	305.918
ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ CORRENTI	N)	2.237	31.505	33.742
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	O)	16.647	3.907	20.555
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		5.849	–	5.849
ATTIVITÀ CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		233.220	179.708	412.928
TOTALE ATTIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		233.879	184.076	417.955

Note

- H) Le attività immateriali si riferiscono principalmente a software applicativi e alla consulenza effettuata nella fase di implementazione degli stessi.
- I) La voce partecipazioni accoglie il valore al 31.12.2013 delle partecipazioni in ISAB Energy Services S.r.l. e Ionio Gas S.r.l. in liquidazione.
- J) Le altre attività finanziarie rappresentano versamenti a istituti finanziari.
- K) Le attività per imposte anticipate sono principalmente riferibili ai fondi rischi e oneri relativi ai singoli business di riferimento.
- L) La voce rimanenze è costituita da prodotti acquistati con la finalità della rivendita nel breve periodo.
- M) Il valore riclassificato ai fini IFRS 5 ammonta a circa 305.918 migliaia di Euro di cui 161.623 migliaia di Euro attribuibili al settore Oil per vendite di prodotti petroliferi e 144.295 migliaia di Euro al settore Power per vendite di energia elettrica, vapore, gas e altre utilities, prevalentemente alle società presenti all'interno del sito industriale di Priolo terzi e intercompany e ad altri clienti industriali,
- N) Gli altri crediti e attività correnti si riferiscono principalmente:
- a crediti diversi, essenzialmente per "certificati verdi" in giacenza per adempimento obblighi 2014 per circa 29.981 migliaia di Euro relativi alla Business Unit Power;
 - depositi cauzionali relativi al Business Power;
 - a risconti attivi su swap per 2.240 migliaia di Euro relativi alla Business Unit Oil.
- O) Le attività finanziarie correnti sono costituite principalmente dal deposito richiesto a garanzia del margine per l'operatività con strumenti derivati futures sul mercato regolamentato ICE Futures Europe (5.440 migliaia di Euro), dal saldo a credito per le operazioni concluse al 31 dicembre 2013 sulla medesima piattaforma (11.207 migliaia di Euro) e da crediti verso IREN per le rate residue relative al ramo ceduto (2.200 migliaia di Euro).

Passività destinate a essere trasferite

(MIGLIAIA DI EURO)		BUSINESS UNIT OIL	BUSINESS UNIT POWER	TOTALE
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	P)	294	152	446
PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	Q)	–	16	16
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		–	–	–
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		–	–	–
ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI	R)	–	381	381
PASSIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		294	548	843
FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI	S)	1.218	892	2.109
DEBITI COMMERCIALI	T)	165.072	140.985	306.057
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	U)	–	96	96
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	V)	3.243	1.079	4.322
PASSIVITÀ CORRENTI DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		169.532	143.051	312.584
TOTALE PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE		169.827	143.600	313.426

Note

- P) La posta accoglie la stima della passività, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. Si precisa che la movimentazione esposta in tabella non include la quota di TFR maturato e trasferito al fondo di Tesoreria INPS.
- Q) La voce include altre poste minori relative alla Business Unit Power.
- R) Le altre passività non correnti si riferiscono principalmente a debiti verso dipendenti.
- S) Il valore al 31 dicembre 2013 dei fondi rischi e oneri include principalmente oneri per controstellie sulla Business Unit Oil e altri fondi oneri legati alla Business Unit Power.
- T) I debiti commerciali derivano da rapporti verso fornitori nazionali ed esteri, pagabili entro l'esercizio successivo.
- U) Le passività finanziarie correnti sono costituite principalmente da debiti finanziari per strumenti derivati.
- V) Le altre passività correnti si riferiscono principalmente a debiti verso il personale dipendente (1.312 migliaia di Euro), a debiti verso istituti di previdenza (369 migliaia di Euro) e risconti passivi su strumenti derivati (2.402 migliaia di Euro).

NOTA 24 – GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

	31/12/2013	31/12/2012
FIDEJUSSIONI A FAVORE DI SOCIETÀ DEL GRUPPO	91.343	69.406
FIDEJUSSIONI PRESTATE A FAVORE DI TERZI	2.644	2.676
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI	6.037	5.383
TOTALE	100.024	77.466

Le fidejussioni rilasciate a società del Gruppo si riferiscono principalmente alle garanzie prestate a società controllate con riferimento a contratti di finanziamento.

Le garanzie prestate a favore di terzi afferiscono principalmente a fidejussioni a favore di fornitori esteri con riferimento a contratti relativi alla fornitura di greggio ed energia elettrica.

Gli impegni verso terzi costituiscono principalmente impegni per acquisto di valuta a termine.